il Ticino www.iltcino.it

Settimanale

Data 30-06-2023
Pagina 31
Foglio 1

MERIDIANA - A CURA DEL CENTRO CULTURALE "GIORGIO LA PIRA"

In Italia povertà ed esclusione sociale sono ancora a livelli elevati

La fotografia del rischio di povertà in Italia effettuata dall'Istat per il 2022 fa emergere dati stabili ma non incoraggianti. La ripresa economica dopo gli anni emergenziali della pandemia non ha prodotto miglioramenti sensibili se si pensa che oltre 14,3 milioni di persone (poco meno di un quarto della popolazione) continuano a vivere a rischio di povertà ed esclusione sociale. Le stime dell'Istat ci dicono che è leggermente migliorato il dato complessivo rispetto al 2021 passando dal 25,2% al 24,4% ma in alcune regioni del sud come Calabria e Puglia il dato è in aumento. Risultati confortanti invece per le famiglie numerose con 5 o più componenti (31,2% rispetto al 40,7% del 2021) grazie all'aumento dei redditi, per coloro che hanno come fonte di reddito principale il lavoro autonomo grazie al rimbalzo dei redditi. Va da sé che senza il reddito di cittadinanza (più di 1,5 milioni di persone lo hanno percepito) e i sostegni connessi al Covid le diseguaglianze sarebbero state ancora più marcate. Infine i dati di coloro che si trovano a vivere in condizioni di grave deprivazione morale e sociale, rispetto al 5,9% del 2021, scende al 4,5% con una decisa riduzione di tale stato grazie alla ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica e l'incremento dell'occupazione e dei redditi familiari. Questi dati riguardano anche Pavia e la sua provincia: ecco perché il binomio "famiglia e lavoro" costituisce una priorità assoluta che non ha colore politico. Indubbiamente la rete informale di contrasto alla povertà creata sul territorio della nostra città dalla Caritas diocesana, dalle multiformi Associazioni di volontariato, dalle diverse mense parrocchiali e non, con il prezioso sostegno della Fondazione Comunitaria funziona molto bene e costituisce un patrimonio cittadino di cui andare fieri. Un esempio di solidarietà concreta e tangibile grazie all'impegno di tantissime persone che mettono a disposizione tempo e risorse per rispondere ad un'emergenza sociale. Una serie di interventi che sarebbe utile fossero coordinati e indirizzati in modo condiviso da parte degli attori interessati. Anche l'Amministrazione comunale è chiamata ad uno sforzo aggiuntivo per sostenere l'opera di contrasto alla povertà non solo di natura economica (riducendo le spese per interventi non prioritari) ma anche di aiuto per mettere a disposizione alloggi a condizioni agevolate (con una politica della casa lungimirante). Purtroppo la nostra città, realtà in apparenza benestante, nasconde in misura non modesta situazioni di degrado, di povertà assoluta, di esclusione sociale e di emarginazione che meritano interventi più decisi e coraggiosi anche a livello pubblico.

Francesco Adenti

Sei studenti del Bordoni "guide" nella Basilica di San Michele

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fond.Comunitarie - Pavia